

Rassegna del 31/08/2013

NESSUNA SEZIONE

23/08/2013	Bisalta	21	<u>«Prendano provvedimenti, o l'autunno sarà anche peggio»</u> ...	1
23/08/2013	Bisalta	21	<u>Non sarà rinnovata la convenzione per le «chiavette Sistri» con Unioncamere</u> ...	2
28/08/2013	Unione Monregalese	3	<u>"Chiavette del SISTRI": no di Confartigianato</u> ...	3
29/08/2013	Corriere di Saluzzo	34	<u>Ecco il vetro</u> ...	4
31/08/2013	Stampa Asti	45	<u>Show coking con i maestri pasticceri</u> ...	5

GLI ARTIGIANI AI PARLAMENTARI CUNEESEI

«Prendano provvedimenti, o l'autunno sarà anche peggio»

Gli occhi delle Pmi sono puntati al prossimo autunno. Dove a manifestarsi rischia di essere non la ripresa, bensì un aggravamento della condizione di tante aziende manifatturiere e artigiane «che fino a sei mesi fa - commenta il presidente provinciale di Confartigianato, Domenico Massimino - erano ancora in grado di fare fronte alle scadenze amministrative e fiscali, oggi non più o comunque con sempre maggiore fatica». In questo senso, l'entrata in vigore del nuovo redditometro rischia di essere un'ulteriore complicazione sulla via del recupero delle posizioni competitive e di mercato perdute, «in quanto gli effetti di questi nuovi strumenti di accertamento economico - ammonisce il dirigente di categoria - sono particolarmente penalizzanti se applicati a un sistema imprenditoriale diffuso come è il nostro, nel quale molti imprenditori, per fare fronte alla gestione aziendale, sempre più spesso attingono a risorse personali e familiari. Questa circostanza, abbinata agli studi di settore che invece determinano in modo unilaterale gli utili realizzati da un'impresa in quanto appartenente a uno specifico comparto anziché a un altro, rischia di portare a un'avvitamento recessivo della situazione». Anche in considerazione delle incognite che in autunno si potrebbero manifestare in caso di mancati inter-



Domenico Massimino

venti governativi finalizzati a scongiurare, da un lato, l'aumento dell'Iva e a garantire, dall'altro, il rifinanziamento della cassa integrazione, fondamentale per mettere una miriade di aziende artigiane nella condizione di fare fronte alle difficoltà di mercato senza dover ridurre la propria base occupazionale. Resta una domanda, legittima, da rivolgere ai nostri rappresentanti nelle Istituzioni: sono al corrente di tutto ciò? Anche perché la fortuna della nostra provincia - nonostante una legge elettorale discutibile - è di poter contare su ben 9 parlamentari ascrivibili a tutti gli schieramenti politici. «Chi è chiamato a rappresentare il territorio in termini effettivi e reali - conclude Massimino - deve indubbiamente farsi carico di simili sollecitazioni che arrivano dal mondo imprenditoriale, a maggior ragione se la realtà di elezione è un'area come la provincia Granda. Se non saranno adottati provvedimenti in controtendenza rispetto alle scelte di stampo recessivo fin qui compiute, la prospettiva autunnale sarà non quella di una ripresa virtuale non corrispondente al sentire dei nostri imprenditori, bensì quella della chiusura di ulteriori attività economiche non più nelle condizioni di fare fronte a un sistema fiscale e sanzionatorio consegnato unicamente ad esigenze di cassa pubblica».

[AZor]



CONFARTIGIANATO CUNEO

Non sarà rinnovata la convenzione per le «chiavette Sistri» con Unioncamere

«Un segnale forte, per rappresentare con decisione la volontà della Confartigianato di superare definitivamente il sistema del SISTRI e manifestare in modo concreto l'insostenibilità della situazione per le migliaia di piccole e medie imprese italiane». Con queste parole Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo, recentemente entrato a far parte del Comitato di presidenza nazionale, spiega le motivazioni che hanno portato l'Associazione artigiani, su scala nazionale, a non rinnovare l'accordo con Unioncamere (l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema delle Camere di Commercio) in merito alla distribuzione delle chiavette USB in vista della conferma della entrata in operatività del SISTRI per il prossimo 1° ottobre.

Il decreto ministeriale 20 marzo 2013 prevede infatti l'inizio dell'operatività dal 1° ottobre per i produttori di rifiuti pericolosi con più di

dieci dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono/trasportano rifiuti pericolosi (per tutte le altre aziende l'avvio del sistema è fissato per il 3 marzo 2014).

Dopo anni di tira e molla, inutili e costosi adempimenti ed una piattaforma informatica che, oltre a presentare oggettivi problemi tecnici, ha visto i soggetti interessati coinvolti addirittura in un'indagine giudiziaria, sembra non avere fine l'odissea di quello che sta diventando un vero e proprio incubo per le piccole e medie imprese italiane.

«È sconcertante – prosegue il presidente Massimino – la decisione del Ministero dell'Ambiente di riavviare il SISTRI nonostante tutte le criticità più volte evidenziate dalle imprese. Il continuo rinvio della sua effettiva operatività è una prova evidente della non funzionalità operativa di questo sistema a causa proprio del suo eccessivo sovraccarico organizzativo per le imprese».

Con queste premesse, la

Confartigianato ha deciso appunto di non confermare la convenzione con Unioncamere: questo determinerà la richiesta della stessa Unioncamere di riconsegnare alle Camere di Commercio i dispositivi USB ancora giacenti presso le Associazioni territoriali.

«Questa presa di posizione, – conclude Massimino – si aggiunge alla forte azione di lobby condotta ad ogni livello dall'Associazione, non ultima l'ennesima richiesta inviata unitariamente alle organizzazioni aderenti a Rete Imprese Italia al Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando. Ricordiamo peraltro che lo stesso Presidente della Commissione Ambiente alla Camera Ermete Realacci ha recentemente presentato un'interrogazione parlamentare per l'abolizione del SISTRI. L'appello ai decisori politici è chiaro: è necessario superare definitivamente il SISTRI e avviare un processo per ripensare totalmente il sistema di tracciabilità dei rifiuti in Italia».



raccolta rifiuti

“Chiavette del SISTRI”: no di Confartigianato

«Un segnale forte, per rappresentare con decisione la volontà della Confartigianato di superare definitivamente il sistema del SISTRI e manifestare in modo concreto l'insostenibilità della situazione per le migliaia di piccole e medie imprese italiane». Con queste parole Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo, recentemente entrato a far parte del Comitato di presidenza nazionale, spiega le motivazioni che hanno portato l'Associazione artigiani, su scala nazionale, a non rinnovare l'accordo con Unioncamere (l'Ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema delle Camere di Commercio) in merito alla distribuzione delle chiavette USB in vista della conferma della entrata in operatività del SISTRI per il prossimo 1° ottobre. Il decreto ministeriale 20 marzo 2013 prevede infatti l'inizio dell'operatività dal 1° ottobre per i produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono/trasportano rifiuti pericolosi (per tutte le altre aziende l'av-

vio del sistema è fissato per il 3 marzo 2014)

«È sconcertante - prosegue il presidente Massimino - la decisione del Ministero dell'Ambiente di riavviare il SISTRI nonostante tutte le criticità più volte evidenziate dalle imprese. Il continuo rinvio della sua effettiva operatività è una prova evidente della non funzionalità operativa di questo sistema a causa proprio del suo eccessivo sovraccarico organizzativo per le imprese».

Con queste premesse, la Confartigianato ha deciso appunto di non confermare la convenzione con Unioncamere: questo determinerà la richiesta della stessa Unioncamere di riconsegnare alle Camere di Commercio i dispositivi USB ancora giacenti presso le Associazioni territoriali.

«Questa presa di posizione - conclude Massimino - si aggiunge alla forte azione di lobby condotta ad ogni livello dall'Associazione, non ultima l'ennesima richiesta inviata unitariamente alle organizzazioni aderenti a Rete Imprese Italia al Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando».



testimonial artigiano

Ecco il vetro

Dopo la pietra ed i marmi pregiati, il legno con le sue aromatiche essenze, quest'anno Confartigianato Imprese Cuneo ha scelto la ceramica ed il vetro come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati.

Proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo, Confartigianato partecipa alla trentottesima edizione della Grande Fiera d'Estate proponendo un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei due materiali e della loro applicazione sia in campo artistico che funzionale.

Un mondo geniale ed operoso che ancora una volta si racconterà al grande pubblico della GFE su di un'ampia area di circa 400 mq, con l'ausilio di pannelli esplicativi e video proiezioni di particolare suggestività, installati dalla Tecno Word Group di Cuneo, partner di Confartigianato Cuneo nell'iniziativa.

Attraverso l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia nei sistemi di comunicazione e di sorveglianza per garantire un alto livello di sicurezza, verrà rafforzato il binomio "tradizione ed innovazione" che caratterizza l'evoluzione del mondo artigianale. Lasciandosi guidare dalle immagini, i visitatori potranno entrare nei laboratori artigianali e seguire le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali. E vedranno la ceramica con la sua versatilità interpretativa ed il vetro con le mille trasparenze, trasformarsi nelle mani dell'artigiano in opere di grande pregio artistico e tecnico.



5

Show coking con i maestri pasticcieri

■ Realizzata con l'associazione Albergatori e Ristoratori astigiani che fa capo all'Ascom, la rassegna dei «Piatti d'autore» si arricchisce di una dolce novità. Quest'anno i ristoratori eccellenti saranno affiancati da un maestro pasticciere di Confartigianato, che preparerà un dolce d'autore dando prova della sua arte dal vivo, con uno show coking per il pubblico. Anche il pane sarà preparato ogni giorno in diretta, nei saloni dell'Enofila. L'area ristorazione dispone di 160 posti e sono previsti tre turni: 19,30, 21 e 22,30. Le prenotazioni sono già iniziate: www.astiturismo.it. Programma su www.doujador.it.

